

TERRITORIO

VAL — ALGONE

nel Parco Naturale Adamello Brenta

PARCO NATURALE
ADAMELLO BRENTA
Geopark

Naturalmente Vostro

Dai paesaggi selvaggi e dai verdi pascoli, la **Val Algone** si estende per circa 15 km, tra il bacino di Ponte Pia e il Passo del Gotro (1847 m), che la collega con la Valagola. La strada, sterrata nell'ultimo tratto, arriva fino a **Malga Movlina** che, vicina alle cime dolomitiche, offre una vista mozzafiato sull'Adamello-Presanella e sul massiccio del Brenta. Durante la stagione estiva, le aree di parcheggio sono a pagamento, con accesso regolamentato a partire dall'Albergo Brenta. Per ulteriori informazioni: www.pnab.it

Dal punto di vista naturalistico, la Val d'Algone presenta una straordinaria ricchezza di specie arboree, arbustive ed erbacee. Di particolare rilievo sono i **faggi monumentali** che si trovano nei pressi di Malga Stabli, e la **Gentiana brentae**, una specie endemica scoperta nel 2008 nelle Dolomiti di Brenta.

La fauna è varia e può godere di ampi spazi incontaminati: l'orso bruno, grazie all'integrità e alla varietà dell'ambiente della valle, ha qui trovato il suo habitat ideale.

La valle è interessante anche dal punto di vista geologico:

proprio qui si incontrano le rocce dell'Adamello-Presanella e le formazioni calcaree delle Dolomiti di Brenta, e la geodiversità arricchisce il territorio sotto numerosi aspetti.

Particolare è anche la presenza di **fossili** nella zona del Vallone, che ci permette di avere una testimonianza dell'ambiente in cui, 220 milioni di anni fa, si originarono le Dolomiti: un mare caldo, tropicale e poco profondo.



STORIA

Tra la fine del XVIII e la seconda metà del XIX secolo la **Val d'Algone** fu interessata da attività industriali di fabbricazione del **vetro** e fino alla metà del XX secolo di estrazione del **quarzo**. Qui venne infatti fondata la prima produzione di lastre di vetro del Tirolo: la vetreria di Giuseppe Bormioli. Oggi i ruderi delle due **vetrerie** sono ancora visibili (in particolare, in prossimità del Rifugio Ghedina è possibile vedere la ciminiera dell'attività più recente). Per la produzione del vetro, veniva utilizzato il **quarzo polverizzato**, costituito dalla silice, minerale indispensabile alla realizzazione del vetro. La fusione di tale materiale e le successive lavorazioni richiedevano però un'enorme quantità di legna da ardere; ciò, assieme allo sfruttamento di grandi porzioni di bosco, utilizzate per l'ottenimento del carbone da inviare alle industrie del ferro della Valsabbia, causò un disboscamento quasi completo di interi tratti della **Val d'Algone**.

Nella media valle sono visibili anche i depositi della cava di quarzo, materiale destinato non più alle vetrerie ma alle industrie di ferroleghie al silicio.



Parco Naturale
Adamello Brenta

Via Nazionale 24
38080 Strembo TN

info@pnab.it
info@pec.pnab.it

Tel +39 0465 806666

PIVA 01300650221
C.F. 95006040224



Naturalmente Vostro



www.pnab.it



Main sponsor



educazione ricerca sostenibilità

ITINERARI

PERCORSO NATURA:

Lunga e comoda passeggiata tra natura e storia. Oggi ammirata per le sue bellezze naturali, per un certo periodo la Val d'Algone fu intensamente sfruttata per l'estrazione del quarzo e la produzione di vetro. Durante il percorso, si possono ammirare scorci e paesaggi molto diversi tra loro, come boschi, prati e pascoli.

Partenza Albergo Brenta lungo sentiero C22 fino a Malga Nambi dalla quale si rientra per il sentiero 333.

Tipologia: sentiero turistico di durata 3h.

MALGA MOVLINA:

Una lunga passeggiata tra boschi e pascoli della Val d'Algone. Il percorso parte dall'Albergo Brenta e si conclude a Malga Movlina, da dove è possibile ammirare un maestoso panorama sul gruppo dell'Adamello Presanella.

Proseguendo da Malga Movlina, in circa 1:30 h, è possibile raggiungere il Lago di Valagola, uno dei principali e rari laghi presenti nel gruppo di Brenta.

Tipologia: sentiero turistico di durata fino a Movlina 2h.

PER CHI VUOLE PROSEGUIRE - SENTIERI IN QUOTA:

Rifugio XII Apostoli - nel cuore delle Dolomiti di Brenta, un'escursione spettacolare ma impegnativa che richiede preparazione tecnica e attrezzatura adeguata.

Partenza: parcheggio Malga Movlina

Difficoltà: da Movlina 2:40 h; escursionistico, con presenza di brevi tratti attrezzati

Segnavia: SAT 354 (da Movlina fino al Passo Bandalors) e SAT 307

AREA NATURA RIO BIANCO E CASA DELLA FLORA:

L'acqua e il meraviglioso mondo delle piante: questi sono i fili conduttori della Casa. La cascata del **Rio Bianco**, che può essere ammirata dal percorso che porta alla Casa Flora di Stenico, è una delle perle del Gruppo di Brenta. Geosito dell'Adamello Brenta UNESCO Global Geopark, essa si origina da una sorgente carsica e la sua particolarità è quella di essere intermittente: la sorgente è praticamente inattiva dall'autunno all'inverno, mentre in primavera è nel pieno del suo splendore, riversando sulla ripida china un'incredibile quantità di acqua spumeggiante.



La presente mappa ha lo scopo di illustrare il territorio, fornendo una collocazione spaziale delle principali località dell'area; NON risulta pertanto adatta a un uso escursionistico.

